



Lista orribile 2018

1 – Francis Miracle, 26 anni

Catania, 3 gennaio 2018

Uccisa con una coltellata alla gola dal marito davanti ai figli nel Cara di Mineo. Lei si era rifiutata di seguirlo nel paesino dove lui risiedeva per non perdere il diritto per sé e i figli allo status di rifugiata. I bambini hanno chiamato aiuto per difenderla ma ormai non c'era più nulla da fare.

2 – Sara Pasqual, 45 anni

Sozzago (Novara), 10 gennaio 2018

Per difendersi si era chiusa in camera, il compagno ha abbattuto la porta e l'ha uccisa a botte e calci. Era già stato condannato per maltrattamenti in famiglia. Sara lo aveva ripetutamente denunciato ma poi lo aveva riaccolto in casa. Arrestato, ha tentato di far credere di averla trovata morta.

3 - Esther Eghianruwa, 37 anni

Dalmine (Bergamo), 20 gennaio 2018

Uccisa in un albergo da un cliente, che da due anni era diventato il compagno, con un colpo di pistola dopo avergli comunicato che intendeva interrompere la relazione. L'uomo non accettava la fine del rapporto. Dopo il delitto si è costituito.

4 – Nunzia Maiorano, 41 anni

Cava de' Tirreni (SA), 22 gennaio 2018

Uccisa a coltellate dal marito, probabilmente perché voleva chiedere la separazione. L'uomo poi ha tentato di suicidarsi con lo stesso coltello ferendosi gravemente vicino al cuore ed è rimasto in prognosi riservata per alcune ore, poi è deceduto. Nunzia lascia tre figli (15, 10 e 5 anni).

5 – Anna Carusone, 45 anni

Bellona (Caserta), 22 gennaio 2018

Uccisa a colpi di fucile e pistola dal marito (ex guardia giurata). Anna voleva lasciarlo e lo aveva anche denunciato per violenze. L'uomo ha poi cercato di uccidere anche la figlia di 14 anni che è riuscita a fuggire, poi ha sparato dal balcone di casa contro i passanti, ferendo cinque persone. Si è suicidato sparandosi alla testa davanti alle forze dell'ordine che gli chiedevano di consegnarsi.

6 – Arietta Mata, 24 anni

Modena, 26 gennaio 2018

Uccisa da un cliente (con precedenti per rapina e omicidio volontario) l'ha strangolata e picchiata e ha gettato il suo corpo sui binari per simulare un suicidio. L'ha rapinata e uccisa.

7 – Pamela Mastropietro, 18 anni

Pollenza (Macerata) 29 gennaio 2018

Trovato il suo corpo il 31 gennaio, fatto a pezzi messi in due valige poi abbandonate e ritrovate da un passante. Era fuggita da una comunità con un trolley contenente pochi effetti personali lasciando cellulare e documenti. I dettagli dell'accaduto non sono stati ancora chiariti.

8 – Jessica Valentina Faoro, 19 anni

Milano, 7 febbraio 2018

Uccisa a coltellate da un amico presso la cui abitazione svolgeva lavori domestici. L'uomo non ha accettato il rifiuto delle sue avances sessuali. Ha atteso che la moglie uscisse e l'ha aggredita sessualmente. Al rifiuto l'ha accoltellata a morte. Poi si è costituito e ha confessato.

9 – Amalia Villa, 85 anni

10 – Marinella Ronco, 55 anni

Monza, scoperto l'11 febbraio 2018

Uccise dal fratello e zio che viveva con loro. I loro corpi erano stati nascosti e abbandonati in casa dove l'assassino ha continuato ad abitare uscendo ogni giorno per andare a

ubriacarsi al bar dove il giorno 11, avendo esagerato, ha un malore. Cercano le parenti per avvisarle e ne ritrovano i corpi.

11 – Francesca Vilardi, 59 anni

12 – Cristiana Giordano, 31 anni

Rende (Cosenza), 12 febbraio 2018

Uccise a colpi d'arma da fuoco e coltellate dal marito e padre, che ha ucciso anche l'altro figlio e si è poi suicidato.

13 – Francesca Citti, 45 anni

Livorno, 13 febbraio 2018

Uccisa a coltellate sul posto di lavoro dall'ex marito che dopo la separazione l'aveva perseguitata finché lei non lo aveva denunciato (condannato agli arresti domiciliari fino al novembre 2017). Poi si è suicidato. Non accettava la separazione

14 – Federica Ventura, 40 anni

Foggia, 15 febbraio 2018

Uccisa a coltellate dal marito "geloso" durante un litigio notturno. L'uomo poi ha tentato il suicidio. I bambini svegliati dalle urla hanno chiesto aiuto ai vicini. L'assassino è stato ricoverato per le ferite autoinferte.

15 – Azka Riaz, 19 anni

Trodica di Morrovalle (Macerata) 25 febbraio 2018

Buttata fuori dall'auto dal padre che prima l'ha duramente percossa, doveva essere ascoltata in un incidente probatorio per maltrattamenti in famiglia a carico del padre medesimo. Buttata fuori dall'auto è stata travolta da un automobilista che non è riuscito a evitarla. Arrestato il padre per "omicidio" (sic) preterintenzionale.

16 – Alessia Capasso, 7 anni

17 – Martina Capasso, 13 anni

Cisterna di Latina, 28 febbraio 2018

Uccise con la pistola dal padre carabiniere che prima aveva anche tentato di uccidere la moglie **Alessia Gargiulo**, che aveva già segnalato la violenza dell'uomo e si trova in gravissime condizioni all'ospedale S. Camillo di Roma. Erano separati e lui era geloso e non accettava la separazione. Dopo il massacro si è suicidato.

18 – Claudia Priami, 81 anni

Pontedera (Pisa), 4 marzo 2018

Pugnalata alla nuca con un cacciavite dal marito novantasettenne. L'uomo ha approfittato dell'assenza della figlia e della badante e si è poi gettato dal balcone.

19 – Vera Sartore, 88 anni

Torino, 9 marzo 2018

Uccisa dal marito con la pistola, l'uomo si è poi suicidato. Vera era malata di Alzheimer. Vivevano da soli senza assistenza.

20 – Ernestina Malandrini, 101 anni

Rivoli (Torino), 11 marzo 2018

Uccisa con un colpo di pistola dal figlio che si è poi suicidato. L'uomo ha lasciato scritto che temeva di essere ammalato di tumore e non voleva lasciare sola la madre.

21 – Ofelia Tiburi, 79 anni

Perugia, 13 marzo 2018

Strangolata dal figlio. L'uomo soffriva di un grave disagio mentale.

22 – Fortunata Fortugno, 48 anni

Reggio Calabria, 17 marzo 2018

Uccisa a colpi di pistola da ignoti. Si era appartata in auto con l'amante rimasto leggermente ferito che aveva cercato di portarla al pronto soccorso, Fortunata muore durante il tragitto. Era sposata e anche l'uomo lo è.

23 – Laura Petrolito, 20 anni

Canicattini Bagni (Siracusa), 17 marzo 2018

Uccisa a coltellate dal compagno e gettata in un pozzo artesiano. Pugnolata in ogni parte del corpo che era rimasto incastrato quindi l'assassino ha provato a spingerlo e poi lo ha coperto con un coperchio di ferro ed è fuggito. La giovane, che era ottima mamma di due bambini, era seguita dai servizi sociali perché abbandonata da piccola dalla madre.

24 – Imma Villani, 31 anni

Terzigno (Napoli), 19 marzo 2018

Aveva accompagnato la bambina a scuola, il marito la raggiunge e la uccide a colpi di pistola. Si stavano separando e lui non accettava la separazione. Imma lo aveva denunciato per maltrattamenti quindici giorni fa. L'uomo poi è fuggito ed è stato ritrovato, morto suicida, il giorno dopo.

25 – Leila Gakhirovan Kinser, 39 anni

Vicenza, 2 aprile 2018

Entrambi ex soldati della base USA locale. Strangolata e poi soffocata nel sonno dal marito che poi si è suicidato tagliandosi la gola.

26 - Roberta Felici, 52 anni

Sarzana (La Spezia), 3 aprile 2018

Uccisa dal compagno, da cui non voleva separarsi, a colpi di forbice e di coltello. L'uomo è fuggito ma rintracciato ha confessato il delitto senza spiegare nulla.

27 – Maria Rosa Fortini, 40 anni

Caravaggio (Bg), 4 aprile 2018

Uccisa a colpi di pistola dall'ex compagno (che ha ucciso anche suo fratello, nuovo convivente). L'uomo è fuggito con l'aiuto della sorella ma è stato rintracciato e arrestato.

28 – Luciana Savonitto, 77 anni

Torino, 6 aprile 2018

Luciana, ammalata di Alzheimer, è uccisa dal marito con la pistola. L'uomo poi si è suicidato lasciando un biglietto in cui manifesta la sua difficoltà ad assisterla.

29 - Angela Jenny Reyes Coello, 46 anni

Genova, 8 aprile 2018

Uccisa a coltellate dal marito, il colpo fatale al petto. Angela aveva già denunciato l'uomo per maltrattamenti nel 2004. Appena tornato a Genova dall' Ecuador, dove era rimasto per otto mesi, ha cercato la moglie per riappacificarsi e durante un litigio ha commesso il delitto.

30 – Elisa Giacchini, 44 anni

Forlì, 12 aprile 2018

Uccisa dal padre con un colpo di pistola. L'uomo ha poi tentato il suicidio. Elisa era disabile e il padre “temeva per la sua sorte” dopo la sua morte e quella della moglie, ora è in gravi condizioni in ospedale.

31 – Valeria Bufo, 56 anni

Bovisio Masciago, Monza 19 aprile 2018

Uccisa a colpi di pistola dal marito da cui si stava separando. L'uomo l'ha pedinata con l'automobile e a un semaforo scende e la colpisce con tre colpi al cuore. Valeria muore poco dopo, l'uomo si è costituito.

32 – Monika Gruber, 57 anni

Bressanone (Bz), 20 aprile 2018

Uccisa dal marito con varie coltellate alla gola. L'uomo è poi fuggito forse con l'intento di buttarsi sotto un treno. E' stato catturato e arrestato dalla polizia allertata dai figli. Benché avesse in tasca un biglietto con la confessione del delitto, si è avvalso della facoltà di non rispondere agli inquirenti.

33 – Sama Cheema, 25 anni

Gujrat (Pakistan), aprile 2018

Le è costato la vita il desiderio di sposare il fidanzato italiano, è stata uccisa dal padre e dal fratello perché voleva sposare uno “straniero”. La giovane bresciana è stata sgozzata dai parenti che sono stati denunciati dalla madre.

Il delitto è avvenuto nel distretto pakistano di Gujrat, tra Islamabad e Lahore, dove la giovane era nata e dove era tornata per fare visita alla famiglia un paio di mesi fa. Non è più tornata.

A Brescia aveva frequentato le superiori lavorando poi nell'ufficio di un'autoscuola dove si era fatta apprezzare per competenza e professionalità. Già arrestati dalla polizia pakistana il padre ed il fratello e il medico che ha redatto un falso certificato di morte naturale.

***NC – Violeta Blindescu, 46 anni**

Carsoli, 26 aprile 2018

ritrovata denutrita, nuda e senza vita su un letto in una stanza sporca e umida al secondo piano di un'abitazione cui si accede solo da una scala a chiocciola. In una scena di grande degrado, sono state rilevate tracce di violenza su tutto il corpo. Inizialmente arrestato il convivente della donna. L'esame autoptico ha stabilito che il decesso è stato causato da un edema polmonare conseguente alle precarie condizioni di Violeta per cui i magistrati, pur non escludendo eventuali maltrattamenti dell'uomo sulla donna in passato, hanno concluso che la morte non è stata causata da un atto violento e l'uomo è stato scarcerato.

34 – Teresa Ricciardiello, 70 anni

Napoli, 3 maggio 2018

Uccisa a colpi di fucile dal figlio psicotico che ha fatto irruzione nella sua casa dove si è poi barricato rifiutando qualsiasi colloquio con i familiari. Catturato con irruzione delle forze dell'ordine e condotto in un reparto psichiatrico ospedaliero.

35 – Antonietta Ciancio, 73 anni

Sapri, 5 maggio 2018

Uccisa nel sonno dal marito con un colpo di pistola a distanza ravvicinata. Fugge e, rintracciato dalla polizia, sostiene che è stato un incidente, un colpo sarebbe partito durante la pulizia dell'arma. L'autopsia lo smentisce.

36 - Marina Novozhylova, 27 anni,

Melfi,(Potenza), 8 maggio 2018

Era sposata da pochi mesi, il marito, guardia giurata, l'ha uccisa con la pistola d'ordinanza e poi si suicida. Marina voleva separarsi.

37 – Maria Chiara Cornelli, 75 anni

Novara, 8 maggio 2018

Erano sposati da poco e separati da poco. Il marito l'ha uccisa con la pistola e poi si è suicidato. L'uomo le aveva chiesto un colloquio chiarificatore durante il quale lui l'ha uccisa.

38 – Rosangela Paratore, 73 anni

Alessandria, 19 maggio 2018

Uccisa dal fratello che le ha fatto bere acido muriatico. Era seguito dal centro di salute mentale in seguito a disturbo psichiatrico. L'uomo ha poi tentato il suicidio nello stesso modo ma è stato salvato.

39 - Marina Angrilli, 42 anni

40 – Ludovica Filippone, 10 anni

Chieti, 21 maggio 2018

Madre e figlia, la prima spinta giù dal balcone dal marito che ha tentato di simulare un incidente. Poi Ludovica è stata condotta per mano dal padre su un cavalcavia dell'autostrada e lanciata giù. L'uomo dopo sette ore in bilico sullo stesso si è poi buttato nel vuoto a sua volta.

41 – Silvana Marchionni, 73 anni

Fermo, 21 maggio 2018

Uccisa dal marito con un colpo di fucile durante una lite. Arrestato.

42 – Elisa Amato, 30 anni

Pisa, 26 maggio 2018

Uccisa con la pistola dall'ex fidanzato che non accettava la fine della relazione. L'uomo dopo averle sparato ha preso il corpo a calci e l'ha trascinato dentro la macchina. Si è poi suicidato.

43 – Elca Tereziu, 52 anni

Piacenza, 28 maggio 2018

Uccisa con il coltello dal marito durante un diverbio, davanti al figlio diciassettenne. Il ragazzo ha chiamato i soccorsi. L'uomo è fuggito ma poi si è costituito.

44 – Yasmine Marsli, 18 anni

Albano Laziale, 28 maggio 2018

Uccisa a coltellate dalla madre perché viveva “all’occidentale”. La giovane era stata ricoverata per attacchi di panico e aveva segnalato ai medici la sua difficile situazione familiare. La madre dopo averla uccisa ha dato fuoco all’appartamento e si è suicidata lanciandosi dal quarto piano.

45 – Nonaj Fjoralba, 34 anni

Seregno, 30 maggio 2018

Uccisa con il coltello dall’ex marito, da cui si era separata da due mesi, davanti al figlio di 5 anni. Si erano incontrati per parlare e l’uomo, che non aveva accettato la separazione, ha tirato fuori un coltello con cui ha colpito la donna lasciandola agonizzante davanti al bimbo traumatizzato. L’assassino si è costituito.

46 – Sorina, 50 anni

Brescia, 4 giugno 2018

Uccisa dal marito a coltellate dopo essere stata stordita. L’uomo si è poi suicidato con una dose massiccia di antidepressivi che gli erano stati prescritti e di solito prendeva per problemi psichiatrici.

47 – Josephine Odijige, 35 anni

Reghinera (Lodi), 4 giugno 2018

Trovata annegata con numerosi segni di lividi sul corpo nella piscina della casa dove abitava, di proprietà del compagno. Gli inquirenti hanno aperto un fascicolo per femminicidio. In attesa dell’autopsia, le attenzioni sono rivolte all’anziano convivente.

48 – Souad Allon, 29 anni

Brescia, 8 giugno 2018

Uccisa dall’ex marito che ne ha occultato il corpo trasportandolo in un sacco nero. Un video di sorveglianza prova l’uccisione e l’occultamento di cadavere. L’uomo ha lasciato soli in casa i bambini di 3 e 9 anni mentre compiva queste azioni. Testimoni raccontano delle persecuzioni verso Souad. E’ stato arrestato e incriminato.

49 – Alexandra del Rocio Mora Alvarez, 49 anni

Milano, 10 giugno 2018

Durante una discussione in un locale il fidanzato, geloso, la accoltella. I passanti chiamano i soccorsi ma la donna muore all'ospedale.

Arrestato.

50 – Anxhela Meçani, 20 anni

Moncalieri (Torino), 11 giugno 2018

Gettata fuori da un'auto in corsa il cui conducente ha poi ripreso velocemente la marcia. Aveva lesioni interne causate da percosse e non solo dall'impatto con la strada. Soccorsa dal 118 è morta in ospedale. Anxhela era una giovane prostituita di cui tutti sanno poco.

51 – Donatella Briosi, 64 anni

Udine, 12 giugno 2018

Uccisa dall'ex marito, da cui era separata da dieci anni, nello studio del notaio dove stavano firmando un contratto di vendita di un immobile appartenente a entrambi, su cui pendeva un'ipoteca a favore della donna.

52 – Fernanda Paoletti, 77 anni

Verona, 15 giugno 2018

Sappiamo oggi che Fernanda è stata strangolata (il 4 giugno) dall'uomo con cui aveva una relazione segreta da un anno. Durante un litigio dovuto al rifiuto dell'uomo di rendere pubblico il rapporto in quanto sposato, lui la strangola con un laccio su cui sono state trovate le sue impronte il che smentisce il maldestro tentativo di farlo apparire come un suicidio. Inoltre le era debitore di una somma in denaro.

53 – Nicoleta Loredana Grigoras, 38 anni

Torino, 22 giugno 2018

Uccisa a coltellate dal marito "geloso", in casa c'erano i loro due bambini che dormivano. L'uomo poi ha chiamato la polizia e ha confessato. Arrestato.

54 – Angela, 63 anni

Teano, 22 giugno 2018

Uccisa a fucilate dal marito, l'uomo litigava con il figlio e lei ha cercato di calmarlo. Lui l'ha uccisa e poi ha ucciso il figlio. Si è poi suicidato.

55 - Anna Grishchenko, 66 anni

Serramazzoni (Modena), 28 giugno 2018

Uccisa dal nipote, dilaniata da numerosi fendenti inferti con un coltello da cucina. L'assassino era *seguito* dai servizi sociali per problemi psichiatrici e di alcool (era stato giudicato inadatto a stare in mezzo alla gente). E' stato arrestato, interrogato a lungo, non si sa ancora se abbia confessato.

56 – Patrizia Manetti, 69 anni

Impruneta (Firenze), 29 giugno 2018

Uccisa con numerosi colpi di coltello, di taglio e di punta, dal figlio del compagno che è stato anche lui colpito a morte. L'assassino era affetto da problemi psichiatrici e non stava prendendo i farmaci prescritti. E' stato arrestato.

57 – Ines Sandra Sanchez Tapperi, 39 anni

Cetona (Siena), 6 luglio 2018

Strangolata e soffocata con un cuscino dal marito. In casa c'era il figlio di 8 anni. L'uomo poi è fuggito e si è impiccato a un albero.

58 – Maria Carmela Isgrò, 48 anni

Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), 7 luglio 2018

Uccisa dall'ex marito per strangolamento con un foulard. Era furente perché Maria Carmela lo aveva denunciato più volte per maltrattamenti e a settembre avrebbe dovuto essere processato. Dopo il delitto l'uomo si è impiccato. Lasciano una figlia di 10 anni.

59 – Paola Sechi, 51 anni

Cagliari, 7 luglio 2018

Uccisa dal marito per strangolamento. L'uomo non accettava la volontà della moglie di separarsi. Dopo il delitto ha raggiunto il luogo dove lavorava e si è suicidato lanciandosi da un silos.

60 – Igina Fabbri, 71 anni

Arquata Scrivia (Alessandria), 7 luglio 2018

Uccisa il 6 febbraio 2018 e il delitto scoperto il 7 luglio. Il figlio l'aveva sequestrata e legata a una brandina in una vecchia casa di proprietà di Igina, che vi è morta di freddo. Arrestato per uccisione e sequestro di persona.

61 – Paola Merlo, 66 anni

Vercelli, 10 luglio 2018

Uccisa a botte dal figlio adottivo che ha cercato di far passare il delitto come un incidente (caduta nel bagno). Ma è evidente che sono stati i traumi delle violente percosse per cui viene arrestato.

62 – Adele Crosetto, 84 anni

Leini (Torino), 12 luglio 2018

Ammalata e a letto, colpita dal genero con numerose martellate a seguito delle quali è morta in ospedale. L'assassino ha confessato.

63 – Sabina Malipiero, 52 anni

Pesaro, 15 luglio 2018

Uccisa a coltellate da un amico che poi è fuggito ma è stato rintracciato e arrestato. Interrogato l'uomo confessa ma asserisce di non sapere il perché.

64 – Teresa Russo, 57 anni

Lecce, 16 luglio 2018

Uccisa a coltellate dal marito durante una lite, l'uomo non accettava la separazione (peraltro già in corso). Ha confessato scrivendo un biglietto lasciato davanti alla stazione dei Carabinieri. Rintracciato e arrestato.

65 – Immacolata Stabile, 46 anni

Caserta, 23 luglio 2018

Strangolata dal marito geloso che aveva già denunciato per maltrattamenti (ritirando poi la denuncia). L'uomo si è poi impiccato.

66 – Zeneb Badid, 34 anni

Sassari, 25 luglio 2018

Durante una festa dove era accompagnata da due connazionali questi, non sopportando che un terzo la corteggiasse, la picchiano duramente sbattendola contro un lavandino e la riducono in stato di coma. Zeneb muore in ospedale.

67 – Giustina ..., 65 anni

Medesano (Parma), 26 luglio 2018

Uccisa a colpi di pistola dal marito (malato terminale) che poi si è suicidato. Non sopportava che potesse sopravvivergli.

68 – Nicoleta Caciula, 46 anni

Brunico (BZ), 24 luglio 2018

Uccisa per strangolamento con un cavo elettrico, la sua casa è poi stata incendiata forse per depistare le indagini. Si cerca il responsabile.

*** – Emma Grilli, 85 anni**

Ancona, 29 luglio 2018

Uccisa dal vicino di casa a coltellate e da questi (affetto da ludopatia) derubata. Gli aveva rifiutato il denaro che le chiedeva.

69 – Concetta Furci, 82 anni

Vibo Valentia, 30 luglio 2018

Uccisa a colpi di bastone dal marito che si è poi suicidato impiccandosi a un albero.

70 – Elena Panetta, 57 anni

Latina, 5 agosto 2018

Uccisa a martellate da un amico che ospitava da qualche mese in casa sua. L'uomo si è costituito dichiarando di aver agito sotto l'effetto di droga.

71 – Maria Dolores Della Bella, 68 anni

Busto Arsizio (Varese), 6 agosto 2018

Uccisa dal marito per strangolamento appena ritornata a casa dopo un breve ricovero in ospedale. L'uomo si è poi suicidato impiccandosi.

72 – Maila Beccarello, 37 anni

Cavarzere (Ve), 8 agosto 2018

morta in seguito a un pestaggio furioso per la violenza dei colpi ripetuti e violenti che le ha inflitto il marito. L'uomo ha poi chiamato l'ambulanza sostenendo che la moglie "stava male" ma la giovane Maila era già stata uccisa

73 – Roberta Perosino, 54 anni

Cuneo, 8 agosto 2018

Uccisa per soffocamento dal marito. L'uomo inscena una rapina e sostiene con i poliziotti che Roberta è morta di paura.

Le indagini hanno provato la colpevolezza del marito che non accettava la volontà della donna di separarsi.

74 – Annamaria Raduazzo, 80 anni

Avellino, 11 agosto 2018

Uccisa dal marito con la pistola durante una discussione. L'uomo poi si è suicidato.

75 – Rita Pissarotti, 60 anni

Santa Cristina (Bz), 14 agosto 2018

Nel residence di Santa Cristina in Val Gardena assieme al marito, Rita pensava forse di fare una vacanza, ma lui l'ha uccisa a coltellate. A scoprire il corpo questa mattina è stata un'addetta delle pulizie all'interno dell'albergo. Il marito è stato arrestato mentre fuggiva in macchina verso Bolzano.

76 – Manuela Bailo, 35 anni

Brescia, 20 agosto 2018

Uccisa dall'ex amante, probabilmente a botte, a fine luglio. L'uomo, collega di Manuela, sposato e padre, ne occulta il corpo e per ritardarne le ricerche segue la denuncia di scomparsa da parte dei genitori. Parte anche per le vacanze e solo al suo ritorno confessa il delitto e ne fa ritrovare il corpo. Si attende l'autopsia, forse Manuela era incinta.

77 – Isabella Paliotta, 18 anni

Frosinone, 22 agosto 2018

Uccisa nel sonno a fucilate dal padre, che ha ucciso anche l'altro figlio e si è poi suicidato. E' stata la madre dei ragazzi rientrando a casa a scoprire la tragedia. La madre aveva donato un rene a Isabella.

L' assassino e suicida aveva di recente ottenuto il porto d'armi.

78 – Filomena Cataldi, 44 anni

S. Polo di Torrile (Parma), 22 agosto 2018

Brutalmente picchiata al volto e al corpo, strangolata e accoltellata alla gola da un vicino di casa che poi ha chiamato i carabinieri e ha confessato. L'uomo non era nuovo a comportamenti violenti.

79 – Rosamary Schiaffino, 70 anni

Camogli (Genova), 27 agosto 2018

Uccisa a colpi di pistola dal marito che si è poi suicidato dopo aver telefonato al figlio per informarlo del delitto e delle sue intenzioni.

80 – Nazmije Pocesta, 53 anni

81 – Anila Pocesta, 14 anni

Debar. 29 agosto 2018

Madre e figlia uccise nel sonno a colpi di pistola (con loro anche il marito e padre) e si sospetta un parente stretto che è ricercato e pare sia fuggito per nascondersi. La famiglia viveva a Pordenone dove aveva acquistato una villetta ed era in Albania per partecipare a un matrimonio. Le due figlie maggiori sono scampate alla strage.

82 - Maria Napoli, 87 anni

Catania, 1 settembre 2018

Travolta volontariamente e uccisa con l'auto da un vicino di casa. Altre sette persone che erano vicine a lei rimangono ferite. L'uomo era già stato denunciato per i suoi comportamenti violenti. E' ancora ricercato.

83 – Tanja Dugalic, 33 anni

Lonigo (Vicenza), 7 settembre 2018

Uccisa dal marito a colpi di pistola. L'uomo era evaso a luglio dagli arresti domiciliari provvedimento adottato dalla magistratura per maltrattamenti in famiglia e inosservanza dell'obbligo di non avvicinamento alla donna.

Voleva che Tanja tornasse con lui in Serbia.

L'uomo si è poi suicidato.

84 – Angela Ferrara, 30 anni

Potenza, 15 settembre 2018

Uccisa dal marito a colpi di pistola. L'uomo le spara davanti alla scuola del figlio e ferisce anche la madre di lei. Il rapporto era in crisi. L'uomo poi si è suicidato con la stessa arma.

85 – Maria Grazia Innocenti, 81 anni

Pistoia, 16 settembre 2018

Uccisa dal marito a colpi di pistola. La donna era ammalata. Lui si è poi suicidato con la stessa arma usata per uccidere la moglie.

86 – Rita Ricchione, 65 anni

Napoli, 17 settembre 2018

Uccisa dall'esplosione di una bombola di gas provocata volontariamente dal figlio con disturbi mentali dopo una notifica di sfratto. L'uomo e le sorella ricoverati in ospedale.

87 – Elide Valentini, 80 anni

Sassuolo, 20 settembre 2018

Strangolata nel sonno dal figlio che poi si è suicidato buttandosi da un ponte.

88 – Alessandra Riffeser, 34 anni

Merano (Bolzano), 23 settembre 2018

Uccisa a coltellate dal marito che, geloso, temeva che lei avesse una relazione e volesse lasciarlo.. L'uomo poi ha chiamato la polizia ed è stato arrestato. Alexandra lascia due bambini.

89 – Giuseppina Bellizzi, 78 anni

Avellino, 26 settembre 2018

Uccisa per soffocamento con un cuscino dal fratello che è stato arrestato

90 – Maria Teresa Torregrossa,

San Cataldo (Caltanissetta), 26 settembre 2018

Scomparsa da domenica è stata trovata morta in una zona periferica. La donna presentava un'ampia ferita al collo e aveva un coltello ancora piantato all'altezza del petto. Era stato il marito a denunciarne la scomparsa. L'uomo ha asserito che al suo risveglio non aveva trovato accanto a sé la moglie.

91 – Loredana Lo Piano, 47 anni

Siracusa, 27 settembre 2018

Uccisa con una coltellata alla nuca dall'ex fidanzato che la figlia aveva lasciato. Pare che la considerasse responsabile della fine della relazione. Arrestato, ha confessato.

92 – Paola Adiutori, 67 anni

Roma, 28 settembre 2018

uccisa dal marito per soffocamento. Paola era ipocondriaca mentre il suo assassino racconta di una malattia terminale da cui *voleva alleviarla*. L'uomo soffoca la moglie e poi telefona ai carabinieri, confessa il femminicidio e avverte che sta per uccidersi. Le forze dell'ordine entrano e lo trovano con un coltello in mano. Lo arrestano con l'accusa di "omicidio" aggravato.

93 – Luisa Valli, 80 anni

Senago (MI), 29 settembre 2018

Luisa aveva gravi problemi di salute. Il marito la uccide con la pistola poi *tenta il suicidio* ma fa in tempo ad essere fermato e salvato dai carabinieri (chiamati dai vicini che avevano sentito gli spari).

*** NC Assunta Quarta, 52 anni**

Lecce, 29 settembre 2018

Uccisa dal vicino di casa mentre cercava di soccorrere il nipote a cui costui aveva già sparato, uccidendolo. L'uomo uccide anche il padre del ragazzo accorso insieme ad Assunta.

94 – Maria Pia Mapelli, 77 anni

Monza, 1° ottobre 2018

Durante una lite il marito la uccide con un coltello. Ferisce anche una vicina accorsa alle urla della donna. E' stato arrestato.

95 – Maria Tanina Momilia, 39 anni

Fiumicino (Roma), 7 ottobre 2019

Picchiata e poi uccisa per soffocamento dal personal trainer della palestra che frequentava per seguire un corso di autodifesa. Il suo corpo è stato ritrovato in un canale di Isola Sacra. L'assassino si è costituito accompagnato dal suo avvocato.

96 – Neata Vasilica Nicoleta, 31 anni

San Donnino (Firenze), 10 settembre 2018

Uccisa e poi bruciata per farne sparire le tracce il 30 agosto ma i suoi resti ritrovati e identificati dieci giorni dopo. La giovane si prostituiva e il suo assassino era un "cliente" già noto per violenze sessuali che si ritiene la considerasse "sua".

97 – Maria Zarba, 66 anni

Ragusa, 13 ottobre 2018

Uccisa con un corpo contundente dall'ex marito durante una lite. L'uomo è stato fermato ed è indagato per il delitto. Si dichiara innocente.

98 – Desirée Mariottini, 16 anni

Roma, 19 ottobre 2018

La ragazza da Cisterna di Latina era andata a Roma e si era recata in un edificio abbandonato tristemente noto come luogo di spaccio di droghe. Ai parenti racconta che vuole ritrovare il *tablet* che le era stato rubato e che poi si sarebbe fermata a dormire da un'amica. Purtroppo in quel luogo abbandonato cade nelle mani di un gruppo di uomini che le danno un micidiale mix di droghe e poi la stuprano. Alla fine della violenza di gruppo la uccidono. Una telefonata anonima ha chiamato i soccorsi ma per la ragazzina ormai non c'era più niente da fare.

99 – Gina Rocco, 84 anni

Parma, 25 ottobre 2018

Uccisa con un colpo di pistola dal marito che poi si è buttato dalla finestra. Era malata di Alzheimer.

100 – Maria Augustin Rusu, 23 anni
Albano Laziale (Roma), 27 ottobre 2018

Uccisa dall'ex fidanzato con un colpo di pistola alla schiena. Le aveva chiesto un ultimo appuntamento chiarificatore perché non accettava la fine del loro rapporto. Aveva accettato di vederlo nella strada dove si prostituiva. L'uomo ha confessato il delitto.

101 – Antonietta Musacchio, 82 anni
Cosenza, 3 novembre 2018

Uccisa a coltellate dal marito durante un litigio. L'uomo è stato arrestato.

102 – Violeta Senchiu, 32 anni
Salerno, 4 novembre 2018

Uccisa con il fuoco dal compagno. L'uomo litiga e poi esce, rientra con due taniche di benzina, la sparge sul pavimento e appicca il fuoco per bruciare Violeta che muore in ospedale per le gravi ustioni riportate. L'uomo è arrestato, riconosciuta la premeditazione.

103 – Elvira Marchioni, 85 anni
Bologna, 9 novembre 2018

Strangolata dal figlio che le aveva portato il pranzo. Al suo rifiuto di mangiarlo l'ha uccisa e poi ha cercato di far credere che si fosse soffocata con un boccone. Interrogato, ha confessato il delitto.

104 – Antonella Laurenza, 45 anni
105 – Rosanna Laurenza, 43 anni
Caserta, 14 novembre 2018

Antonella uccisa a colpi di pistola dal marito che uccide anche la cognata Rosanna. L'uomo ha anche ferito i suoceri e poi si è suicidato. La coppia si stava separando.

106 – Roxana Karin Zenteno, 42 anni
Savona, 17 novembre 2018

Soffocata con un sacchetto di plastica dal marito che poi ha "tentato" di suicidarsi.

107 - Donna, 21 anni
Firenze, 24 novembre 2018

Uccisa dal marito, erano a Firenze per una tappa del viaggio di nozze, lui ha strangolato la giovane, di origine cinese, durante un litigio e poi si è autodenunciato al personale dell'albergo. Arrestato.

NC * - P. Donna maltrattata, 40 anni

Rimini, 24 novembre 2018

Si è suicidata alla vigilia dell'udienza per l'allontanamento da casa dell'ex marito che perseguitava la famiglia e minacciava di morte anche la figlia "colpevole" di appoggiare la madre. La ragazza è sotto protezione e la sorella disabile in un istituto. Le violenze fisiche e psicologiche subite per anni, prima di denunciarlo ed essere accolta con una figlia in struttura protetta, avevano minato tanto profondamente il suo essere da non riuscire più ad affrontare la vita. L'uomo è stato comunque arrestato per le minacce alla figlia. Questo è un femminicidio tramite oppressione e violenza psicologica.

NC* - Donna, 18 anni

Pontedera (Pisa), 24 novembre 2018

Accolta più volte in case famiglia, a 18 anni rientra in famiglia. Inizia una relazione con un connazionale spacciatore di droga e resta incinta. Lui viene arrestato e lei si rivolge alla famiglia che la respinge perché in attesa di un figlio. Sola e disperata si getta sotto un treno. Femminicidio causato da oppressione e violenza psicologica.

108 – Anna Bertuzzi, 91 anni

Bologna, 27 novembre 2018

Uccisa per strangolamento dal marito che poi lascia un biglietto alla figlia chiedendole perdono e si suicida gettandosi dal balcone.

109 – Kumar Pardeet, 27 anni

Bova Marina (RC), 25 novembre 2019

Uccisa con un colpo di pistola alla testa, accanto al suo il corpo di un uomo che impugnava l'arma. Ritrovati dal marito di Kumar.

110 – Licia Gioia, 31 anni

Siracusa, 28 febbraio 2017 (accertato nel 2018)

Marescialla dei Carabinieri, uccisa dal marito poliziotto il quale aveva cercato di far passare il delitto come suicidio. Trovata in casa (dove viveva con il marito e il figlio di questi) con la testa fracassata da un proiettile. Licia prima di essere uccisa aveva

preparato una torta per il figliolo del suo assassino. Dopo un anno di indagini accertata la colpa e formulata l'accusa, "omicidio" volontario aggravato.

111 – Anna Filomena Barretta, 42 anni

Vicenza, 20 novembre 2018

Uccisa con un colpo di pistola dall'ex marito, guardia giurata, il quale riferiva che Anna si era suicidata perché depressa. Dopo otto giorni di indagini accertata la verità e arrestato l'assassino.

112 – Donna, 24 anni

Alessandria, 1 dicembre 2018

Recava ferite di arma da taglio e percosse. Letale il trauma cranico causato da un tavolo lanciafocile addosso dal cognato, tavolo sotto il quale è stata trovata. La giovane aveva paura di lui e aveva chiesto al marito di telefonarle spesso. L'assassino poi si è suicidato buttandosi nel fiume da un ponte.

113 – Vincenza Palumbo, 34 anni

Paternò (Catania), 9 dicembre 2018

Uccisa con la pistola dal marito che poi ha ucciso anche i due figlioletti, Gabriele di 4 e Daniele di 6 anni.

Dopo aver sterminato la famiglia l'assassino si è suicidato.

114 – Filomena Sorvillo, 70 anni

Orta di Atella (Caserta), 14 dicembre 2018

Uccisa dal figlio che la sbatte violentemente e ripetutamente per terra lasciandola senza vita in una pozza di sangue. L'assassino, che è stato arrestato, era già stato allontanato da casa per i maltrattamenti inflitti alla madre, che purtroppo lo aveva riaccolto in casa. Ha dichiarato di averla uccisa perché voleva impedirgli di suicidarsi.

115 – Michela Fiori, 40 anni

Alghero, 24 dicembre 2018

Strangolata dal marito, che aveva già denunciato per maltrattamenti e dal quale si stava separando. L'uomo non accettava la separazione e aveva anche messo in atto un'estorsione a danno della moglie (per debiti di gioco). Dopo averla uccisa è andato a costituirsi accompagnato dal suo avvocato.

116 – Francesca Petrolini, 53 anni

Catanzaro, 24 dicembre 2018

Uccisa dall'ex compagno geloso con la pistola. Da tempo la minacciava e la insultava per aver interrotto la relazione. L'uomo è entrato nella tabaccheria gestita da Francesca e ha colpito mortalmente anche il suo nuovo compagno. Rintracciato e arrestato dalla polizia.

117 – Medina Pena, 26 anni

Scalea (Cosenza), 24 dicembre 2018

Uccisa dal compagno che l'ha scaraventata dalle finestra dell'abitazione. I vicini allertano le forze dell'ordine e chiamano i soccorsi. L'uomo cerca inutilmente di far credere che si sia suicidata. Arrestato.

118 – Luigia Mauri, 89 anni

Lecce, 25 dicembre 2018

Uccisa a colpi di martello durante un litigio dal figlio che poi tenta il suicidio. L'infermiera, non ricevendo risposta al citofono, chiama la polizia. L'uomo viene salvato e ricoverato in stato di arresto.

119 – Concetta Salomone, 63 anni

Falciano del Massico (Caserta), 28 dicembre 2018

Trovata morta, in un lago di sangue, nei pressi della sua abitazione. Aveva profonde ferite al capo e alla fronte, i suoi occhiali caduti poco distante, tracce di sangue in due cadute violente da cui la donna forse aveva cercato di rialzarsi. I vicini hanno sentito urla e litigi, poi il silenzio e la scoperta del corpo di Concetta. Il marito si è immediatamente reso irreperibile ed è fortemente sospettato. Gli inquirenti lo stanno cercando.

120 – Rosaria Parisi, 60 anni

Catania, 28 dicembre 2018

Uccisa dall'ex marito con la pistola. L'uomo, geloso per la nuova relazione di Rosaria, l'ha attesa fuori casa, l'ha insultata e poi ha sparato. E' seguita una colluttazione con i familiari della donna, accorsi al rumore dello sparo. L'uomo è morto all'ospedale in seguito a un colpo della sua stessa pistola. E' da stabilire se voluto o accidentale

* NC – inserita senza numero